

Provincia di Biella

**Rinnovo concessione di derivazione d'acqua a uso Produzione Beni e Servizi mediante 13 sorgenti nei Comuni di VEGLIO CAMANDONA e PETTINENGO assentito alla FILATURA CB SpA con D.D 1631 del 10.12.2019. PRAT PROVINCIALE 33BI.**

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.631 del 10.12.2019

(omissis)

IL DIRIGENTE

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

di identificare come Concessionario la società "FILATURA CB S.p.A.", (C.F./Part. IVA 00173200023), con sede legale in VEGLIO - Frazione Romanina n° 37/A.

Di approvare il disciplinare di concessione redatto ai sensi dell'art. 20 del Regolamento Regionale 10/R/2003 e sottoscritto il 18.10.2019 dal Sig. Arturo SOGNO VALIN (omissis) legale rappresentante del Concessionario. Il disciplinare costituisce parte integrante della presente determinazione ed è conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella.

Di assentire, ai sensi degli articoli 30 e 7 del Regolamento, il rinnovo della concessione 33BI - C.U.R. BI00700, riunificandola con l'utenza: PETTINENGO 3 - C.U.R. BI10679, per poter derivare l/s 0,4817 massimi istantanei, un volume massimo annuo di 9.460 m<sup>3</sup>, cui corrisponde una portata media di l/s 0,299 d'acqua pubblica, mediante n° 13 sorgenti nei Comuni di VEGLIO, CAMANDONA e PETTINENGO, ad uso Produzione Beni e Servizi e Civile (igienico-sanitario).

La concessione è rilasciata subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previa continuazione del pagamento anticipato del corrispondente canone dovuto alla Regione Piemonte.

Di richiamare l'art. 10 del disciplinare, che stabilisce in 15 anni la durata della concessione, a partire dalla data del presente provvedimento. (omissis).

Il Dirigente Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.037 di Rep. del 18 ottobre 2019

**Art. 8 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI**

Il Concessionario terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e la tutela del corpo idrico interessato, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il Concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

L'Autorità concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse un peggioramento dello stato ambientale del corpo idrico nel tratto influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Il Concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi (omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Marco Pozzato